

ASSESSORATO SANITA, SALUTE E POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI

ASSISTENZA ECONOMICA, TRASFERIMENTI FINANZIARI E SERVIZI ESTERNALIZZATI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 2588 in data 04-05-2023

OGGETTO : SOSTITUZIONE DEL COMMA 2 DELL'ARTICOLO 2 DELL'ALLEGATO C DELLA DGR 101/2023 RELATIVA ALL'APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI PER L'ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE APERTO DELLE TATE FAMILIARI OPERANTI IN VALLE D'AOSTA, DELLO STANDARD FORMATIVO E DELLE DISPOSIZIONI PER L'ACCESSO AI SERVIZI DI INDIVIDUAZIONE, VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA ASSISTENZA ECONOMICA, TRASFERIMENTI FINANZIARI E SERVIZI ESTERNALIZZATI

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1335 in data 9 dicembre 2020 concernente la revisione della Struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° gennaio 2021, come modificata dalle successive n. 1357 in data 14 dicembre 2020 e n. 110 in data 8 febbraio 2021;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 in data 29 ottobre 2021 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale alla sottoscritta;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1614 in data 28 dicembre 2022, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025 e delle connesse disposizioni applicative;

verificato che il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2023/2025, nell'ambito del Programma n. 12.001 – “Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido”, attribuisce a questa Struttura le risorse necessarie per l'attività di cui trattasi;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 101 in data 6 febbraio 2023 recante: “Approvazione delle disposizioni per l'iscrizione al registro regionale aperto delle tate familiari operanti in Valle d'Aosta, dello standard formativo e delle disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. Modifica dell'articolo 16, comma 3, punto 1, delle direttive approvate con DGR 1564/2015. Revoca delle DGR 3086/2007, 1127/2017 e 746/2021.

dato atto che all'art 2, comma 2, dell'allegato C della deliberazione sopra richiamata, relativo alle disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione ai fini dell'acquisizione della qualifica professionale di tata familiare, erroneamente si è ommesso di precisare:

1. che i tre requisiti indicati sono alternativi tra di loro;
2. al punto 3, che è richiesto anche il possesso di una esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi, documentabile, coerente con le competenze oggetto di certificazione, maturata in modo anche non continuativo con riferimento ai cinque anni antecedenti la richiesta;

considerato che le omissioni sopra indicate sono di natura formale e non sostanziale in quanto il possesso di tutti e tre i requisiti in modalità cumulativa e non alternativa non è verosimile, così come l'assenza di esperienza omessa al punto 3 nell'ambito di un comma che disciplina la certificazione delle competenze “da esperienza”;

precisato, pertanto, che trattandosi di modifiche che non comportano valutazioni discrezionali di competenza dell'organo politico ed esplicitate nella DGR n. 101/2023, le stesse possono essere ritenute di competenza del dirigente.

DECIDE

- 1) di sostituire il comma 2 dell'art. 2 dell'allegato C della DGR 101/2023, relativa all'approvazione delle disposizioni per l'iscrizione al registro regionale aperto delle tate familiari operanti in Valle d'Aosta, dello standard formativo e delle disposizioni per l'accesso ai servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, nel modo seguente:

“ 2. Può richiedere l'accesso al servizio di certificazione delle competenze “da esperienza” chi dispone di almeno uno dei seguenti requisiti:

- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado in materie sociali, psicologiche o pedagogiche, valido per l'accesso all'università, ed una esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi, documentabile, coerente con le competenze oggetto di certificazione, maturata in modo anche non continuativo con riferimento ai cinque anni antecedenti la richiesta;

- essere in possesso di una qualificazione professionale o di un titolo di studio specifico, nell'ambito dei servizi per la prima infanzia, acquisito in Italia o in un altro Paese dell'UE, ed una esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi, documentabile, coerente con le competenze oggetto di certificazione, maturata in modo anche non continuativo con riferimento ai cinque anni antecedenti la richiesta;
- possesso di almeno 60 crediti formativi universitari CFU nell'ambito di percorsi di laurea in materie psicologiche o pedagogiche ed una esperienza professionale pari ad almeno 12 mesi, documentabile, coerente con le competenze oggetto di certificazione, maturata in modo anche non continuativo con riferimento ai cinque anni antecedenti la richiesta”;

2) di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

L'ESTENSORE

Solange MAMONE

LA DIRIGENTE

Patrizia MAURO

PATRIZIA MAURO

PRESIDENZA DELLA REGIONE

Struttura gestione e regolarità contabile della spesa e contabilità economico – patrimoniale

Annotazioni a scritture contabili

Atto non soggetto a spesa

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE